



Il progetto Sinalp "Zero molestie" prevede l'apertura di uno "sportello" che si occuperà di contrastare ogni forma di violenza e discriminazione contro le donne anche in ambito lavorativo. Nella foto le promotrici dell'iniziativa. Da sx Metrico, Cosentino, Murgo e Pisana

“Zero molestie” ovunque

CALTAGIRONE. Il progetto Sinalp a tutela delle donne prevede l'apertura di uno sportello a Granieri. «Una sinergia per i diritti»

OMAR GELSOMINO

CALTAGIRONE. Presentato lo scorso marzo a Palermo, con un protocollo d'intesa sottoscritto a Palazzo d'Orleans, il progetto Sinalp Sicilia "Zero molestie" prevede anche l'apertura di uno sportello territoriale a Granieri e si occuperà di contrasta-

re ogni forma di violenza e discriminazione contro le donne, anche in ambito lavorativo. Intanto due nuove figure professionali hanno aderito al progetto Sinalp "Zero molestie" proposto dalla presidente dell'associazione "Quelli che Granieri", Concetta "Titti" Metrico e dalla responsabile regionale Sinalp, Natasha Pisana.

Si tratta della dott.ssa in Legge Denise Maria Murgo e dell'avv. Paola Cosentino. «Come avvocate siamo orgogliose di far parte di questa grande rete associativa, la rete antiviolenza Zero Molestie Sinalp - spiegano Murgo e Cosentino - è una sinergia per la tutela dei diritti delle donne vittime di abusi in ogni ambito: familiare,

professionale e politico».

Secondo il segretario regionale Sinalp Andrea Monteleone «riuscire ad assicurare oggi assistenza sindacale concreta e mettere a disposizione delle donne la squadra di avvocate dell'ufficio legale Sinalp, è certamente un primo passo verso l'uguaglianza tra uomo e donna nel mondo del lavoro».

«Sinalp ha creduto fin dall'inizio in questo progetto, mettendo a disposizione le sue sedi periferiche in Sicilia per assicurare tutela sindacale e legale a tutte le donne vittime non solo di violenza fisica, ma anche psicologica che viene spesso compiuta nei luoghi di lavoro», dichiara la coordinatrice regionale Sinalp "Zero molestie", Natasha Pisana.

Il progetto "Zero molestie" mette in rete associazioni ed enti cari del Terzo settore che svolgono la loro attività a tutela dei diritti delle donne vittime di abusi in ogni ambito. «Questo è solo il primo tassello dell'inizio di un percorso del progetto Sinalp Zero Molestie - afferma la referente per il territorio di Caltagirone Concetta "Titti" Metrico e delegata del sindaco Fabio Rocuzzo della frazione Granieri - in attesa della presentazione alla città, lo sportello si avvarrà di due valide professioniste a supporto delle nostre finalità».

A breve sarà aperto a Granieri lo sportello "Zero Molestie" e sarà presentato alla città. ●